



**AGENZIA  
DELLE  
DOGANE**



Roma, 12 maggio 2008

Protocollo: 3215

Rif.:

Allegati: 1

Alle Direzioni Regionali

Agli Uffici delle Dogane

All' Area Centrale Gestione tributi e rapporto  
con gli utenti

All' Area Centrale Verifiche e controlli tributi  
doganali e accise – laboratori chimici

All'Ufficio di Staff Antifrode

Al Servizio Autonomo Interventi per il Settore  
Agricolo

All'Ufficio Audit centrale

**S E D E**

**OGGETTO:** Documenti presentati a sostegno della dichiarazione: corretta compilazione del DAU

All'Unione Italiana delle Camere di Commercio,  
Industria, Agricoltura e Artigianato  
Piazza Sallustio, 21  
00187 – ROMA

Alla Camera di Commercio Internazionale  
Via XX Settembre, 5  
00187 – ROMA

Alla Confederazione Generale  
dell'Industria Italiana  
Viale dell'Astronomia, 30  
00144 - ROMA

Alla Confederazione Generale Italiana del  
Commercio e del Turismo  
Piazza G. Gioacchino Belli, 2  
00153 – ROMA

Alla Confederazione Generale dell'Agricoltura  
Corso Vittorio Emanuele II, 101  
00186 – ROMA

Alla Confederazione Generale Italiana  
dell'Artigianato  
Via S. Giovanni in Laterano, 152  
00184 - ROMA

Alla Confederazione Generale Italiana  
dei Trasporti e della Logistica  
Via Panama, 62  
00198 - ROMA

Al Consiglio Nazionale degli Spedizionieri  
Doganali  
Via XX Settembre, 3  
00187 - ROMA

Alla Federazione Nazionale  
Spedizionieri Doganali  
Via XX Settembre, 3  
00187 - ROMA

All'Associazione Nazionale  
Centri di Assistenza doganale  
Ufficio di Presidenza  
Via Traversa, 3  
57100 – LIVORNO

Alla Federazione Nazionale delle  
Imprese di Spedizioni Internazionali  
Via Emilio Cornalia, 19  
20124 - MILANO

Nell'ambito degli abituali controlli sulla qualità del dato, si è evidenziata una non corretta od incompleta indicazione dei documenti a sostegno della dichiarazione doganale e dei campi correlati.

Con comunicazione del 10 aprile u.s., pubblicata sul sito internet dell’Agenzia, è stata annunciata l’attivazione dei controlli in parola, a partire dal 15 aprile, nell’ambiente di addestramento, allo scopo di consentire agli operatori di verificare il funzionamento dei software utilizzati per la compilazione delle dichiarazioni doganali.

Avendo constatato che, sia in ambiente di addestramento che in ambiente reale, sono ancora presenti dichiarazioni non conformi a quanto stabilito nell’allegato 1 alla circolare n. 45/D del 18/12/2006, si richiama all’osservanza delle corrette modalità di compilazione della casella 44 del D.A.U., che di seguito si riportano, considerato che a partire dal **4 giugno p.v. saranno attivati ulteriori controlli automatizzati, che impediranno la registrazione delle dichiarazioni per le quali non risultino correttamente indicati i documenti presentati a sostegno.**

*“Casella 44: Menzioni speciali/Documenti presentati/Certificati ed autorizzazioni  
Indicare, le menzioni richieste da regolamentazioni specifiche eventualmente applicabili. Indicare inoltre i riferimenti dei documenti presentati a sostegno della dichiarazione, compresi, eventualmente, gli esemplari di controllo T5.*

*Per ciascuno dei documenti presentati a sostegno della dichiarazione relativa alle merci descritte nella casella 31 e censiti nella base dati TARIC, indicare i seguenti dati, separati da un trattino (-):*

- a) codice del documento;*
- b) codice del paese di emissione;*
- c) anno di emissione;*
- d) identificativo del documento;*
- e) quantità o identificativo autorizzazione;*
- f) codice unità di misura;*
- g) deroga alla presentazione;*
- h) presentazione a posteriori.*

*Il codice del documento e le obbligatorio delle predette informazioni sono rilevabili dall’interrogazione della base dati Taric. Nei casi in cui il documento da citare non risulti inserito in tale base dati indicare, in luogo del codice del documento la sua denominazione usuale e gli elementi che ne consentano la sua univoca identificazione.*

*Nel caso di dichiarazione di riesportazione, in esito ad un regime di deposito doganale, presentata ad un ufficio diverso dall’ufficio di controllo sul regime di deposito, indicare per intero denominazione e indirizzo dell’ufficio di controllo”.*

Si riportano, altresì in allegato, gli errori più frequentemente riscontrati nel corso dei controlli effettuati ed i relativi comportamenti corretti da adottare.

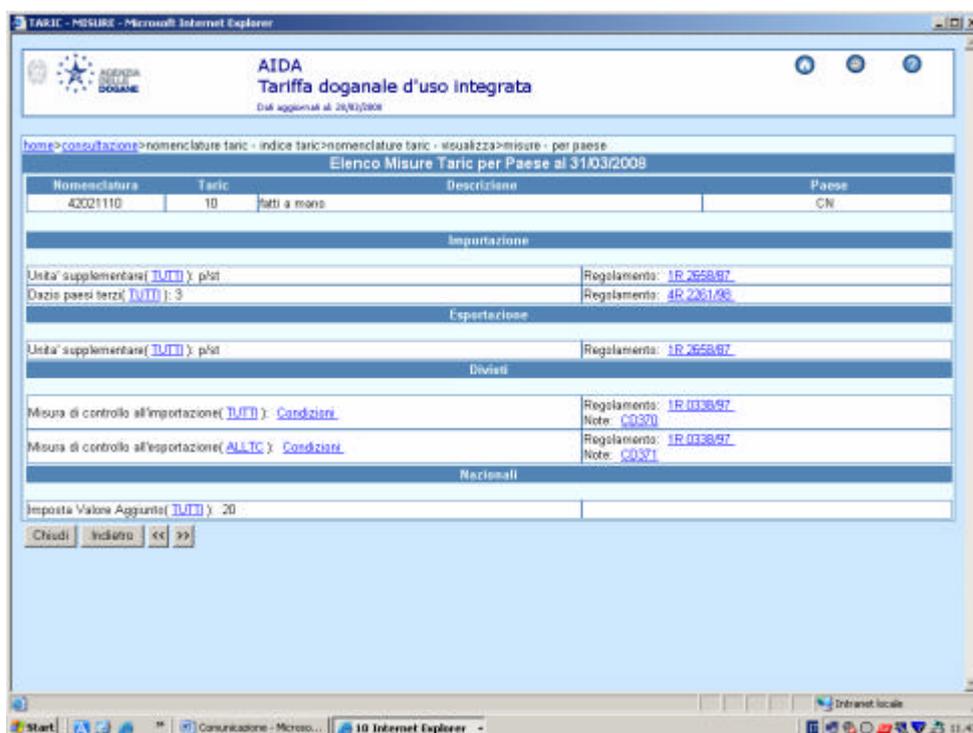
*Il Direttore dell’Area Centrale*

Teresa Alvaro

## Allegato

- 1) Nel caso di dichiarazioni composte da più articoli, i documenti vengono spesso riportati (tutti, od alcuni di essi) solo nella casella 44 relativa al primo articolo. Al riguardo si evidenzia che anche i documenti che si riferiscono al complesso degli articoli della dichiarazione (quale ad esempio la fattura) vanno obbligatoriamente indicati in tutte le caselle 44 degli articoli di cui si compone la dichiarazione.
- 2) Si è notata la frequente omissione dei pertinenti codici documento richiesti a fronte di codici TARIC inerenti merci che potrebbero rientrare in particolari regolamentazioni (ad esempio CITES, dual-use, beni culturali, ecc.): se è richiesta la presentazione di una autorizzazione occorre indicare nella casella 44 il codice di tale certificato o, qualora la merce oggetto della dichiarazione non rientri nell'applicazione di tale regolamento, occorre indicare il codice documento che autocertifica tale esclusione.

Si riporta a titolo di esempio la consultazione delle misure previste da e per la Cina relative al codice Taric 4202 11 10 10 - Valigette portadocumenti, borse portacarte, cartelle contenitori simili – fatti a mano, effettuata alla data del 31/03/08:



The screenshot shows a web browser window titled "TARIC - MISURE - Microsoft Internet Explorer". The page header includes the AIDA logo and the text "AIDA Tariffa doganale d'uso integrata" with a date "Data aggiornata al 28/03/2008". The main content is a table titled "Elenco Misure Taric per Paese al 31/03/2008". The table has columns for "Nomenclatura", "Taric", "Descrizione", and "Paese". The first row shows "42021110" under "Nomenclatura", "10" under "Taric", "fatti a mano" under "Descrizione", and "CN" under "Paese". Below this, there are sections for "Importazione", "Esportazione", "Divieti", and "Nazionali", each containing specific measures with their respective regulations and notes.

Nomenclatura	Taric	Descrizione	Paese
42021110	10	fatti a mano	CN
<b>Importazione</b>			
Unità supplementare( <a href="#">TUTU</a> ) : pht		Regolamento: <a href="#">1R 2658/97</a>	
Dazio paesi terzi( <a href="#">TUTU</a> ) : 3		Regolamento: <a href="#">4R 2261/99</a>	
<b>Esportazione</b>			
Unità supplementare( <a href="#">TUTU</a> ) : pht		Regolamento: <a href="#">1R 2658/97</a>	
<b>Divieti</b>			
Misura di controllo all'importazione( <a href="#">TUTU</a> ) : <a href="#">Condizioni</a>		Regolamento: <a href="#">1R 0338/97</a> Note: <a href="#">C0370</a>	
Misura di controllo all'esportazione( <a href="#">ALLTC</a> ) : <a href="#">Condizioni</a>		Regolamento: <a href="#">1R 0338/97</a> Note: <a href="#">C0371</a>	
<b>Nazionali</b>			
Imposta Valore Aggiunto( <a href="#">TUTU</a> ) : 20			

Selezionando il link “Condizioni” relativo ad esempio alla misura di controllo all’importazione si ottiene la seguente schermata:

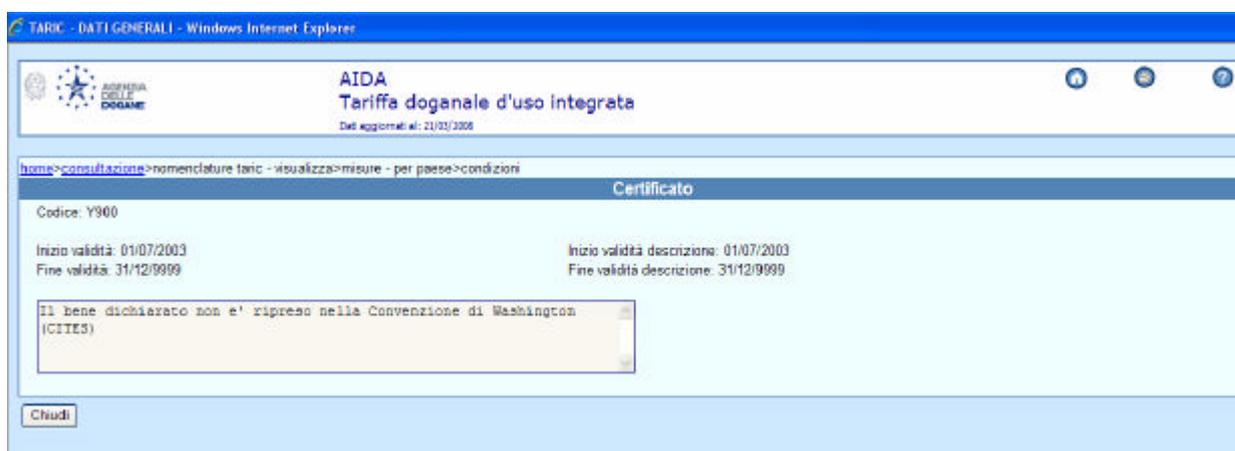


Selezionando nella colonna Altre condizioni il codice documento C400, si ottiene la seguente schermata;



Dalla quale si evince che se trattasi di merce che rientra nella **Convenzione di Washington**, occorre indicare nella casella 44 il documento C400, per il quale è obbligatoria l’indicazione dell’anno di emissione e del suo numero identificativo (identificativo certificato).

In caso diverso, selezionando dalla stessa colonna “Altre condizioni” il codice certificato Y900;

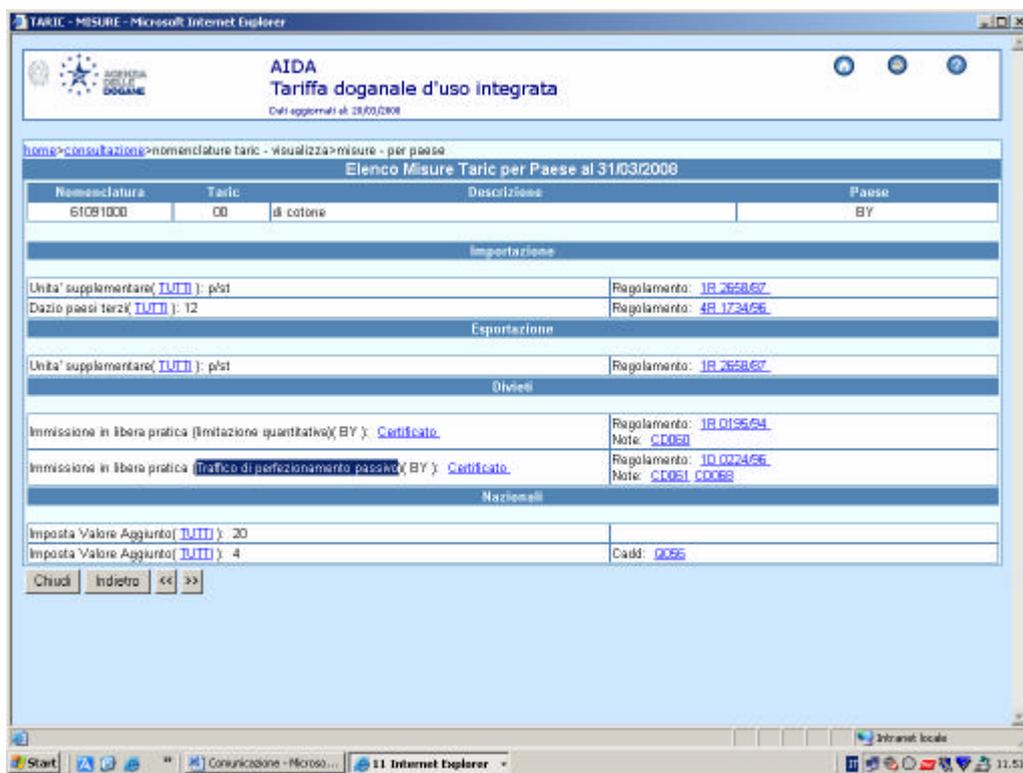


Si evince che, nel caso in cui la merce non rientra nella Convenzione di Washington, occorre indicare nella casella 44 il documento Y900.

Analoghe modalità dichiarative valgono, **ad esempio:**

- per le merci che richiedono una licenza di esportazione di **beni culturali** (Regolamento (CEE) n. 3911/92), per le quali va indicato il codice documento E012, oppure il codice Y903 che autocertifica che le medesime non rientrano nell'elenco dei beni culturali;
  - per le merci che richiedono una autorizzazione di esportazione per i **prodotti a duplice uso** (Regolamento (CE) n. 1334/2000 e relative modifiche), per le quali va indicato il codice documento X002, oppure il codice Y901 che autocertifica che le medesime non rientrano nell'elenco dei prodotti a duplice uso.
  -
- 3) Nel caso di prodotti tessili assoggettati a licenza di importazione, si è notata la frequente indicazione del codice C638 corrispondente al documento avente la seguente descrizione *“licenza di importazione”*: nella fattispecie interrogando la base dati TARIC, si evince che viene richiesto il codice documento L079, avente la seguente descrizione *“prodotti tessili: licenza di importazione”*.

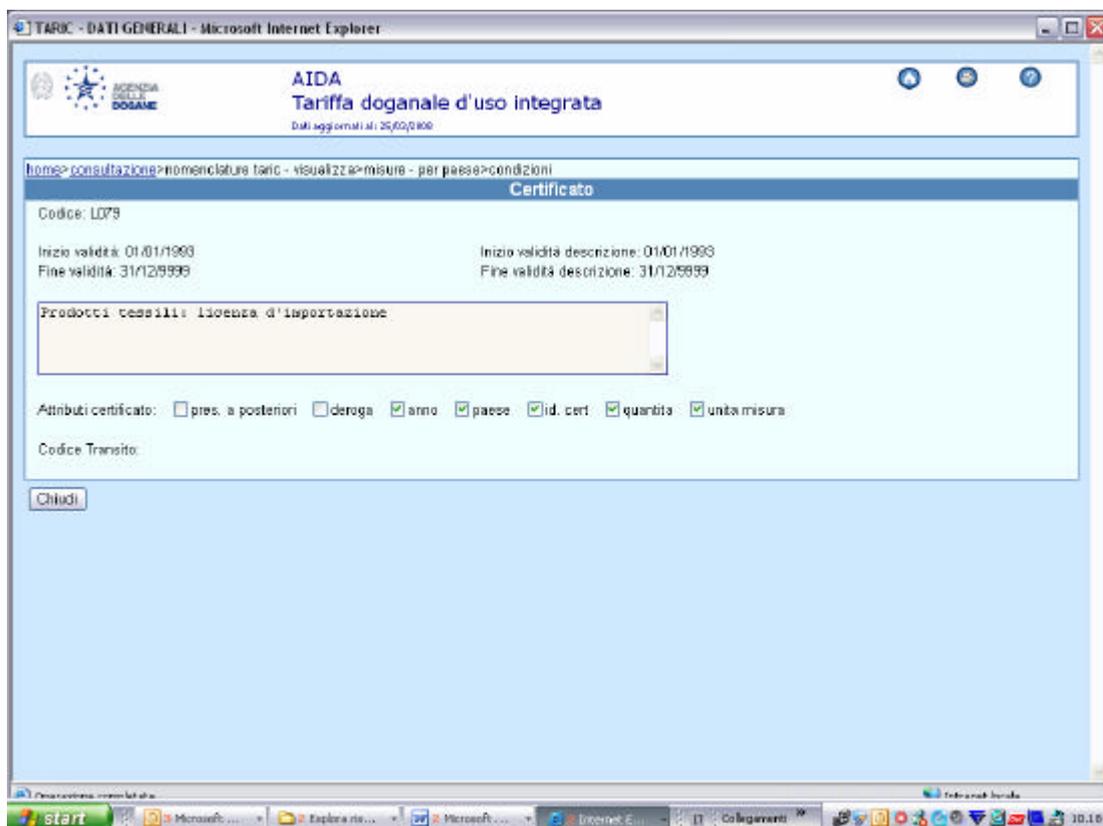
Si riporta a titolo di esemplificativo la maschera ottenuta dalla consultazione delle misure previste per codice TARIC 6109 10 00 00 – T-shirts e canottiere (magliette) a maglia di cotone da e per la Bielorussia, effettuata alla data del 31/03/2008



Dalla quale si ottiene, selezionando il link certificato la seguente maschera:



Dove viene espressamente indicato il certificato necessario per poter effettuare l'operazione di importazione del prodotto e, cliccando il codice "L079", si evidenziano (vedi figura sottostante) i dati identificativi da indicare nella casella 44 (anno, paese, identificativo del certificato, quantità e unità di misura)



### **Presentazione a posteriori di documenti, certificati e autorizzazioni**

Qualora il dichiarante non disponga di uno o più documenti richiesti per il compimento dell'operazione doganale, nei casi espressamente previsti dalla legge o dalla regolamentazione comunitaria, richiede al Direttore dell'ufficio doganale presso il quale presenta la dichiarazione l'autorizzazione alla presentazione a posteriori di tali documenti

Detta autorizzazione potrà essere rilasciata solo se in corrispondenza del documento o dei documenti di cui trattasi, sulla base dati Taric sia "spuntata" la casella "pres. a posteriori"

In caso di accettazione dell'istanza da parte dell'Ufficio doganale sarà rilasciata copia dell'autorizzazione debitamente vidimata e firmata i cui estremi saranno inseriti, a cura

dell'operatore, nell'apposito campo della casella 44 del DAU, a fronte di ogni singolo, secondo le regole di seguito riportate:

- nel campo codice il codice del documento per il quale è stata rilasciata l'autorizzazione alla presentazione a posteriori,
- nel campo quantità/autorizzazione gli estremi dell'autorizzazione nel formato AAAA.NNNNN, dove AAAA indica l'anno dell'autorizzazione e NNNNN il numero dell'autorizzazione rilasciata,
- i restanti dati identificativi del certificato andranno indicati nei relativi campi solo se disponibili.